



STRUTTURA PROPONENTE	Direzione: PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE Area:		
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Approvazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio, Federdistribuzione, l'ANCC-COOP, l'ANCD-CONAD, Federlazio, Confcommercio, Confesercenti, CNA, Confartigianato, l'ANCI e il Forum del terzo settore per la consegna della spesa a domicilio per persone non autosufficienti, persone che non possono uscire di casa o per le quali è fortemente consigliato di non uscire a causa di determinate patologie o impegnate nei servizi di emergenza.			
_____ (PETUCCI TIZIANA) _____ (PETUCCI TIZIANA) _____ (T. PETUCCI) _____ L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
ASSESSORATO PROPONENTE	SVILUPPO ECONOMICO, COMMERCIO E ARTIGIANATO, RICERCA, START-UP E INNOVAZIONE <div style="text-align: right;"> _____ (Orneli Paolo) L'ASSESSORE </div>		
DI CONCERTO	COORDINAMENTO ATTUAZ. Progr. DI GOVERNO E FONDI COMUN.RI, RAPP. IST.LI, RAPP. CON CONSIGLIO REG.LE POLITICHE SOCIALI E WELFARE <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 20%;"> _____ (Leodori Daniele) IL VICE-PRESIDENTE </div> <div style="width: 20%;"> _____ (Troncarelli Alessandra) L' ASSESSORE </div> <div style="width: 20%;"> _____ IL DIRETTORE </div> <div style="width: 20%;"> _____ IL DIRETTORE </div> </div>		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione <u>30/03/2020 - prot. 166</u>	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	
_____ IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA		_____ IL PRESIDENTE	

Oggetto: Approvazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio, Federdistribuzione, l'ANCC-COOP, l'ANCD-CONAD, Federlazio, Confcommercio, Confesercenti, CNA, Confartigianato, l'ANCI e il Forum del terzo settore per la consegna della spesa a domicilio per persone non autosufficienti, persone che non possono uscire di casa o per le quali è fortemente consigliato di non uscire a causa di determinate patologie o impegnate nei servizi di emergenza.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dall'Assessore Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Ricerca, Start-Up e Innovazione, di concerto con Vicepresidente, Assessore per il Coordinamento dell'attuazione del programma di governo e dei Fondi Comunitari (FESR, FSE, FEASR), Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio regionale, e con l'Assessore alle Politiche sociali, Welfare ed Enti Locali;

VISTO l'art. 32 della Costituzione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza regionale”*;

VISTI:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante: *“Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*;

- le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 631 del 6 febbraio 2020, n. 633 del 12 febbraio 2020, n. 635 del 13 febbraio 2020, n. 637 del 21 febbraio 2020, n. 638 del 22 febbraio 2020, n. 639 del 25 febbraio 2020, n. 640 del 27 febbraio 2020, n. 641 del 28 febbraio 2020, n. 642 del 29 febbraio 2020, n. 643 del 1° marzo 2020, n. 645 dell'8 marzo 2020 e n. 646 dell'8 marzo 2020 n. 648 del 9 marzo 2020 e n. 650 del 15 marzo 2020 recanti: *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*;

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemica da COVID-19”* e, in particolare, l'articolo 3;

- i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, del 25 febbraio 2020, del 2 marzo 2020, del 4 marzo 2020, dell'8 marzo 2020, del 9 marzo 2020, dell'11 marzo 2020 e del 22 marzo 2020, recanti *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemica da COVID-19”*, e successivi;

- le ordinanze del Presidente della Regione Lazio n. Z00004 dell'8 marzo 2020, n. Z00005 del 9 marzo 2020, n. Z00006 del 10 marzo 2020, n. Z00010 del 17 marzo 2020 e n. Z00011 del 18 marzo 2020, recanti: *“Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”*;

- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemica da COVID-19”*;

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 29 marzo 2020, n. 658, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

CONSIDERATO che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e che l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, richiede l'assunzione immediata di iniziative utili a sostegno della collettività e di assistenza alla popolazione, quali supporto alle persone anziane e alle persone fragili, assistenza a chi è in quarantena e nei propri domicili, persone comunque impossibilitate ad uscire per acquistare beni essenziali;

CONSIDERATO che, nel contesto dell'attuale situazione di emergenza COVID-19, è opportuno coinvolgere le associazioni rappresentative della grande distribuzione in iniziative di sostegno affinché si impegnino a collaborare, attraverso le aziende e le Cooperative loro associate, con i Comuni e le Organizzazioni del terzo settore o del territorio, per la consegna della spesa a domicilio per persone non autosufficienti, persone che non possono uscire di casa o per le quali è fortemente consigliato di non uscire a causa di determinate patologie o impegnate nei servizi di emergenza;

PRESO ATTO che:

- Federdistribuzione, ANCC-COOP, ANCD-CONAD, Federlazio, Confcommercio, Confesercenti, CNA, Confartigianato sono presenti capillarmente sul territorio regionale, e sono impegnate, in particolare nell'attuale stato emergenziale, a coniugare le attività economiche con attività volte a supportare iniziative di carattere sociale;
- il Forum del terzo Settore coinvolge nel Lazio oltre un milione di persone, aderiscono ad esso oltre 30 reti e oltre 350.000 persone tra soci, lavoratori, volontari e collaboratori;
- l'ANCI regionale è il sistema di rappresentanza dei Comuni, delle Unioni dei Comuni e delle altre forme associative, della Città metropolitana e di tutti gli enti di derivazione comunale del Lazio e svolge attività decentrate e loro proprie, in ambiti specifici, in relazione alle caratteristiche e alle peculiarità territoriali e tematiche;

TENUTO CONTO che è necessario promuovere l'iniziativa di assistenza alla popolazione mediante consegna della spesa a domicilio alle persone che ne hanno necessità durante l'emergenza COVID-19;

RILEVATO che l'iniziativa potrà interessare altre Catene di distribuzione di prodotti di largo consumo al fine di potenziare il sistema di risposta all'emergenza in atto;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere all'approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio, Federdistribuzione, l'ANCC-COOP, l'ANCD-CONAD, Federlazio, Confcommercio, Confesercenti, CNA, Confartigianato, l'ANCI e il Forum del terzo settore (All. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, allo scopo di facilitare la collaborazione tra le Parti a livello territoriale per la consegna della spesa a domicilio alle persone che ne hanno necessità per il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, in conformità alle indicazioni riportate nello schema di programma allegato al medesimo Protocollo;

CONSIDERATO che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

- di approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio, Federdistribuzione, l'ANCC-COOP, l'ANCD-CONAD, Federlazio, Confcommercio, Confesercenti, CNA, Confartigianato, l'ANCI e il Forum del terzo settore (All. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, allo scopo di facilitare la collaborazione tra le Parti a livello territoriale per la consegna della spesa a domicilio alle persone che ne hanno necessità per il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, in conformità alle indicazioni riportate nello schema di programma allegato al medesimo Protocollo.

Le suddette Parti, ciascuna in relazione alla propria competenza, forniscono agli operatori inseriti nelle attività oggetto del Protocollo le informazioni tecniche e pratiche necessarie sulle misure di protezione e precauzione previste dalle disposizioni vigenti in materia.

Le Organizzazioni del terzo settore indicate dal Forum e le Amministrazioni locali indicate dall'ANCI garantiscono che i volontari impiegati siano coperti dalla prevista assicurazione contro infortuni connessi con lo svolgimento dell'attività e per la responsabilità civile verso terzi.

Il presente Protocollo non comporta oneri finanziari per le Parti.

Il Protocollo d'Intesa viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale da tutte le Parti, nel rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dall'art. 15, comma 2 bis della legge 241/90.

La validità del Protocollo d'Intesa decorre dalla data della stipula e perdura fino allo scadere dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, tenuto conto dell'evolversi e dell'incremento dell'epidemia COVID-19 su tutto il territorio nazionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Giunta della Regione. La pubblicazione ha valore di notifica individuale, a tutti gli effetti di legge.

Protocollo d'intesa

la Regione Lazio, con sede in Roma, via Cristoforo Colombo, 212, – C.F. 80143490581 – nella persona del vice presidente Daniele Leodori (nel seguito denominata Regione)

E

L'Associazione..... con sede in..... via....., (C.F.....) - di seguito denominata **ANCC-COOP**, nella persona del....., nato a....., il, in qualità di delegato alla stipula del presente protocollo, in nome e per conto (o in qualità di), del (presidente/rappresentante legale, dott....., giusta delega acquisita agli atti;

L'Associazione.....con sede in.....via....., (C.F.....), di seguito denominata **ANCD-CONAD**, nella persona del....., nato a....., il....., in qualità di delegato alla stipula del presente protocollo, in nome e per conto (o in qualità di), del (presidente/legale rappresentante), dott....., giusta delega acquisita agli atti;

La federazione..... con sede in.....via....., (C.F.....), di seguito denominata **Federdistribuzione** nella persona di....., nato a....., il....., in qualità di delegato alla stipula del presente protocollo, in nome e per conto (o in qualità di) del (presidente/direttore generale, dott....., giusta delega acquisita agli atti;

..... con sede in.....via....., (C.F.....), di seguito denominata **Federlazio** nella persona di....., nato a....., il....., in qualità di delegato alla stipula del presente protocollo, in nome e per conto (o in qualità di) del (presidente/direttore generale, dott....., giusta delega acquisita agli atti;

..... con sede in.....via....., (C.F.....), di seguito denominata **Confcommercio** nella persona di....., nato a....., il....., in qualità di delegato alla stipula del presente protocollo, in nome e per conto (o in qualità di) del (presidente/direttore generale, dott....., giusta delega acquisita agli atti;

..... con sede in.....via....., (C.F.....), di seguito denominata **Confesercenti** nella persona di....., nato a....., il....., in qualità di delegato alla stipula del presente protocollo, in nome e per conto (o in qualità di) del (presidente/direttore generale, dott....., giusta delega acquisita agli atti;

..... con sede in.....via....., (C.F.....), di seguito denominata **CNA** nella persona di....., nato a....., il....., in qualità di delegato alla stipula del presente protocollo, in nome e per conto (o in qualità di) del (presidente/direttore generale, dott....., giusta delega acquisita agli atti;

..... con sede in.....via....., (C.F.....), di seguito denominata **Confartigianato** nella persona di....., nato a....., il....., in qualità di delegato alla stipula del presente protocollo, in nome e per conto (o in qualità di) del (presidente/direttore generale, dott....., giusta delega acquisita agli atti;

Il Forum del Terzo Settore Lazio, con sede in via Filippo Corridoni 13, 00195, Roma, di seguito denominato Forum, nella persona di....., nato a, il....., in qualità di delegato alla stipula del presente protocollo, in nome e per conto (o in qualità di), del Direttore/Presidente,

dott....., giusta delega acquisita agli atti;

NONCHE'

L'Associazione regionale Comuni Italiani - con sede in Roma....., (C.F.....), di seguito denominata **ANCI**, nella persona di. ..., nato a....., il....., in qualità di delegato (in qualità di), del Presidente e legale rappresentante pro-tempore, dott....., giusta delega acquisita agli atti.

Congiuntamente le parti:

VISTI

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante: "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

- le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 631 del 6 febbraio 2020, n. 633 del 12 febbraio 2020, n. 635 del 13 febbraio 2020, n. 637 del 21 febbraio 2020, n. 638 del 22 febbraio 2020, n. 639 del 25 febbraio 2020, n. 640 del 27 febbraio 2020, n. 641 del 28 febbraio 2020, n. 642 del 29 febbraio 2020, n. 643 del 1° marzo 2020, n. 645 dell'8 marzo 2020 e n. 646 dell'8 marzo 2020 n. 648 del 9 marzo 2020 e n. 650 del 15 marzo 2020 recanti: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" e, in particolare, l'articolo 3;

- i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, del 25 febbraio 2020, del 2 marzo 2020, del 4 marzo 2020, dell'8 marzo 2020, del 9 marzo 2020, dell'11 marzo 2020 e del 22 marzo, recanti "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", e successivi;

- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

CONSIDERATO CHE

- l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

- l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale richiede l'assunzione immediata di iniziative utili a sostegno della collettività e di assistenza alla popolazione, quali supporto alle persone anziane e alle persone fragili, assistenza a chi è in quarantena e nei propri domicili, persone comunque impossibilitate ad uscire per acquistare beni essenziali;

- Federdistribuzione, ANCC-COOP, ANCD-CONAD, Federlazio, Confcommercio, Confesercenti, CNA, Confartigianato sono presenti capillarmente sul territorio del Paese, e sono impegnate, in particolare nell'attuale stato emergenziale, a coniugare le attività economiche con attività volte a supportare iniziative di carattere sociale;

- Il Forum coinvolge nel Lazio oltre un milione di persone, aderiscono ad esso oltre 30 reti e oltre 350.000 persone tra soci, lavoratori, volontari e collaboratori;

- l'ANCI regionale è il sistema di rappresentanza dei Comuni, delle Unioni dei Comuni e delle altre forme associative, della Città metropolitana e di tutti gli enti di derivazione comunale del Lazio e svolge attività decentrate e loro proprie, in ambiti specifici, in relazione alle caratteristiche e alle peculiarità territoriali e tematiche;

- l'ANCI regionale, nel rispetto del principio di sussidiarietà, riconosce la rilevanza sociale dell'attività svolta delle associazioni aderenti al Forum e, nell'ambito delle risorse disponibili, promuove azioni per il loro sostegno e qualificazione; riconosce e valorizza il ruolo della cooperazione sociale, dell'associazionismo e del volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, e pertanto è altamente interessata a collaborare per la realizzazione di questa attività di pubblica utilità;

- nel contesto dell'attuale situazione di emergenza COVID-19, Federdistribuzione, l'ANCC-COOP, l'ANCD-CONAD, Federlazio, Confcommercio, Confesercenti, CNA, Confartigianato si impegnano a collaborare, attraverso le aziende e le Cooperative loro associate, con i Comuni e le Organizzazioni del terzo settore o del territorio aderenti al Forum, per la consegna della spesa a domicilio per persone non autosufficienti, persone che non possono uscire di casa o per le quali è fortemente consigliato di non uscire a causa di determinate patologie o impegnate nei servizi di emergenza;

- La Regione Lazio ritiene lodevole l'iniziativa di assistenza alla popolazione mediante consegna della spesa a domicilio alle persone che ne hanno necessità durante l'emergenza COVID-19 e che tale iniziativa, con analogo protocollo, potrà interessare altre Catene di distribuzione di prodotti di largo consumo al fine di potenziare il sistema di risposta all'emergenza in atto;

- Si ritiene, pertanto, opportuno procedere, tenuto conto delle considerazioni sopra richiamate, alla sottoscrizione del presente Protocollo allo scopo di facilitare la collaborazione tra le Parti a livello territoriale per la consegna della spesa a domicilio alle persone che ne hanno necessità per il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI DEFINISCE E SI STIPULA

Art. 1 (Premesse)

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art. 2 (Finalità)

Il presente Protocollo è finalizzato alla collaborazione tra le Parti per facilitare a livello territoriale la consegna della spesa a domicilio alle persone che non possono uscire di cui nelle premesse per il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19.

Art. 3

(Programma di attività)

La Regione Lazio, Federdistribuzione, l'ANCC-COOP, l'ANCD-CONAD, Federlazio, Confcommercio, Confesercenti, CNA, Confartigianato, l'ANCI e il Forum, per le finalità di cui all'articolo 2 del presente protocollo, si impegnano a:

- a) facilitare la collaborazione tra le aziende aderenti a Federdistribuzione, le Cooperative di Consumatori aderenti ad ANCC-COOP, le aziende aderenti a ANCD-CONAD, Federlazio, Confcommercio, Confesercenti, CNA, Confartigianato, le Amministrazioni locali e le Organizzazioni del terzo settore aderenti al Forum, al fine di consentire alle medesime di effettuare la consegna in conformità alle indicazioni riportate nello schema di programma e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Protocollo (All. 1);
- b) tenere conto delle varie e diverse aree territoriali ed esigenze locali cui provvedere con iniziative più opportune ed adeguate circa le modalità di effettuazione del servizio di consegna in questione, secondo i rispettivi ruoli e compiti;
- c) pubblicizzare opportunamente tramite tutti i propri mezzi di comunicazione disponibili la possibilità di fruire di tale servizio.

Art. 4

(Impegni a carico di Federdistribuzione, ANCC- COOP, ANCD-CONAD, Federlazio, Confcommercio, Confesercenti, CNA, Confartigianato, Forum e ANCI)

Federdistribuzione, ANCC-COOP, ANCD-CONAD, Federlazio, Confcommercio, Confesercenti, CNA, Confartigianato, il Forum e l'ANCI si impegnano a favorire le attività coinvolte nel programma per il periodo concordato e a dare immediata comunicazione alla Regione Lazio delle interruzioni e delle modifiche operative che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività concordate.

Le suddette Parti, ciascuna in relazione alla propria competenza, forniscono agli operatori inseriti nelle attività oggetto del presente Protocollo le informazioni tecniche e pratiche necessarie sulle misure di protezione e precauzione previste dalle disposizioni vigenti in materia.

Le Organizzazioni del terzo settore indicate dal Forum e le Amministrazioni locali indicate dall'ANCI garantiscono che i volontari impiegati siano coperti dalla prevista assicurazione contro infortuni connessi con lo svolgimento dell'attività e per la responsabilità civile verso terzi.

Il presente Protocollo non comporta oneri finanziari per le Parti.

Art. 5

(Successive adesioni)

Il presente Protocollo potrà essere esteso in qualunque momento ad altre Associazioni, Federazioni, enti pubblici e/o soggetti che concorrano alle finalità di cui all'art. 2.

Le nuove adesioni sono formalizzate tramite sottoscrizione del presente Protocollo da parte del nuovo soggetto, previo consenso unanime di coloro che lo hanno già sottoscritto.

Art. 6

(Entrata in vigore e durata)

La validità del presente Protocollo d'Intesa decorre dalla data della stipula e perdura fino allo scadere dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, tenuto conto dell'evolversi e dell'incremento dell'epidemia COVID-19 su tutto il territorio nazionale.

Art. 7

(Trattamento dati personali)

Le Parti, ai fini del trattamento di dati personali relativi al presente accordo, garantiscono il rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, con le modalità di cui all'articolo 5 della OCDPC n. 630.

Art. 8

(Controversie)

In caso di controversie relative all'interpretazione o esecuzione del presente Protocollo, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse, ferma restando comunque la facoltà di ciascuna delle parti in lite di adire l'autorità giudiziaria, con foro competente concordemente ed espressamente stabilito in Roma.

Il presente Protocollo d'Intesa viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale da tutte le Parti, nel rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dall'art. 15, comma 2 bis della legge 241/90.

Roma,

Per la Regione Lazio
il Vice Presidente

Per l'ANCC-COOP

.....

Per ANCD-CONAD

.....

per Federdistribuzione

.....

Per Federlazio

.....

Per Confcommercio

.....

Per Confesercenti

.....

Per CNA

.....
Per Confartigianato

.....
Per il Forum del Terzo Settore

.....
Per l'ANCI

.....
Allegato

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO PER LA CONSEGNA DELLA SPESA A DOMICILIO ALLE PERSONE BISOGNOSE CHE NON POSSONO USCIRE DI CASA PER IL PERIODO DELL'EMERGENZA COVID-19

Il Protocollo regionale fornisce il quadro entro cui attuare con le seguenti modalità le previste attività di sostegno sociale.

Le Organizzazioni del terzo settore aderenti al Forum, le Cooperative aderenti a ANCC-COOP e ad ANCD-CONAD, gli esercizi commerciali aderenti a Federdistribuzione, Federlazio, Confcommercio, Confesercenti, CNA, Confartigianato, nonché le amministrazioni comunali indicate dall'ANCI, per la realizzazione delle attività di consegna della spesa a domicilio alle persone bisognose, si attengono ai seguenti indirizzi:

Categorie di persone a cui si rivolge:

- persone che hanno l'obbligo di restare in casa;
- persone non autosufficienti;
- persone immunodepresse e/o con patologie croniche;
- persone anziane;
- donne in gravidanza;
- persone impegnate nei servizi sanitari e nella gestione dell'emergenza che hanno difficoltà a fare la spesa;
- persone che comunque sono impossibilitate a raggiungere i beni di prima necessità.

I beneficiari sono individuati esclusivamente e direttamente dalle Amministrazioni locali in collaborazione con le Organizzazioni del terzo settore.

Modalità di svolgimento delle attività:

- Le Organizzazioni/Comuni o i soggetti da questi incaricati raccolgono gli ordini dai beneficiari in varie modalità, quali mail, messaggi, telefono, direttamente, ecc. A tal riguardo COOP, CONAD e gli esercizi aderenti a Federdistribuzione, Federlazio, Confcommercio, Confesercenti, CNA, Confartigianato possono predisporre dei depliant con i prodotti e con i prezzi (per i prodotti di prima necessità) per facilitare il processo di raccolta dell'ordine;
- i volontari effettuano le spese nel Punto vendita e procedono alla consegna ai beneficiari, attenendosi a tutte le misure di protezione e precauzione previste dalle disposizioni vigenti in materia e fornite dall'Organizzazione di riferimento e dal Forum cui aderisce;
- i volontari accedono ai punti vendita aderenti esibendo apposito tesserino che riporti il logo dell'iniziativa e, se disponibile, indossando una pettorina/un badge che riporti il logo dell'iniziativa; l'esibizione del tesserino darà diritto ai volontari di saltare l'eventuale fila all'ingresso dei punti vendita.

Copia